

	CITTA' DI CARIGNANO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO Via Frichieri, 13 <hr/> C.A.P. 10041 WWW.COMUNE.CARIGNANO.TO.IT protocollo@cert.comune.carignano.to.it	
---	---	---

Prot. n.				Spett.	OPERATORE ECONOMICO
----------	--	--	--	--------	---------------------

LETTERA DI INVITO/BANDO DI GARA ALLA PROCEDURA NEGOZIATA	
Esecuzione lavori sulla base del progetto esecutivo	
(articolo 30, del decreto legislativo n. 50/2016)	
Procedura Negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) e della Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 - interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell' offerta di solo prezzo ai sensi del combinato disposto dell'art.95, comma 4 e dell'art.36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016.	
Oggetto: SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO E PARCO PUBBLICO DELL'AREA VERDE PRESSO VIA TAPPI E PERCORSO PEDONALE LIMITROFO ALLA SCUOLA MEDIA STATALE "B. ALFIERI" E INTERSEZIONE A RASO FRA VIA SILVIO PELLICO -VIA IV NOVEMBRE - VIA XXIV MAGGIO	
CUP: J36D19000010004	CIG: 849868698B

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
INVITA**

Codesto rispettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto posto a base di gara, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 11, del decreto legislativo n. 50/2016, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati. In parziale deroga allo stesso articolo 48, comma 11, a tutela del principio di concorrenza è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Valter GARNERO
Firmato digitalmente

SOMMARIO:

1.	CAPO 1 - PRESENTAZIONE	4
1.1.	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:	4
1.2.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	4
1.3.	DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	4
1.3.1.	Documentazione Amministrativa	4
1.3.2.	Deposito telematico Offerta Economica	4
1.4.	RICHIESTA DI CHIARIMENTI	4
1.5.	MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO	4
1.6.	TIMING DELLA PROCEDURA	5
2.	CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA LETTERA DI INVITO	5
2.1.	QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO	5
2.2.	QUALIFICAZIONE DEI LAVORI	5
2.2.1.	Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione:	5
2.3.	DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE	5
2.4.	ALTRE INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO	5
2.4.1.	Tipo di appalto	5
2.4.2.	Luogo di esecuzione (codice NUTS: ITC11):	5
2.4.3.	Breve descrizione dell'intervento:	6
2.4.4.	Ammissibilità di varianti:	6
2.4.5.	Criterio di affidamento	6
2.4.6.	Provvedimenti amministrativi:	6
2.4.7.	Subappalto	6
3.	CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	6
3.1.	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PRELIMINARE	6
3.1.1.	Cauzione provvisoria	6
3.1.2.	Dichiarazioni e altra documentazione obbligatorie:	6
3.1.3.	Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC	7
3.1.4.	Documento Di Gara Unico Europeo - D.G.U.E.	7
3.1.5.	PASSOE	7
3.2.	DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
3.2.1.	Situazione personale dell'operatore economico	7
3.2.2.	Requisiti di ordine speciale	9
3.2.3.	Altre dichiarazioni e documentazione eventuali (se ricorrono le condizioni):	9
4.	CAPO 4 – OFFERTA	10
4.1.	OFFERTA ECONOMICA (BUSTA TELEMATICA DELL' «OFFERTA ECONOMICA»)	10
5.	CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	12
6.	CAPO 6 - FASE DI GARA	12
6.1.	APERTURA DELLA GARA	12
6.1.1.	Disciplina generale delle sedute:	12
6.1.2.	Individuazione Degli Offerenti E Delle Offerte	12
6.1.3.	Esame Delle Condizioni Di Partecipazione	12
6.2.	CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI AMMISSIONE	13
6.2.1.	Cause di esclusione in fase di esame preliminare:	13
6.2.2.	Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti	13
6.2.3.	Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio	13
6.2.4.	Soccorso Istruttorio	13
6.2.5.	Esclusioni definitive	14
6.3.	AMMISSIONE DEGLI OFFERENTI	14

6.3.1.	Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse	14
6.3.2.	Ammissione degli offerenti	14
6.4.	GESTIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA»	14
6.4.1.	Apertura della «offerta economica».	14
6.4.2.	Cause di esclusione in fase di esame della «offerta economica»	15
6.4.3.	Esclusioni in fase di esame della «offerta economica»:	15
6.4.4.	Formazione della graduatoria provvisoria	15
6.5.	OFFERTE ANOMALE O ANORMALMENTE BASSE	15
7.	CAPO 7 – AGGIUDICAZIONE	15
7.1.	VERBALI	15
7.2.	PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE:	16
7.3.	AGGIUDICAZIONE	16
7.3.1.	Provvedimento di aggiudicazione	16
7.3.2.	Adempimenti posteriori all’aggiudicazione:	16
8.	CAPO 8 - STIPULA DEL CONTRATTO	16
8.1.	Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto	16
8.1.1.	Condizioni per la stipula del contratto	16
8.1.2.	Obblighi dell’aggiudicatario	16
8.2.	ADEMPIMENTI CONTRATTUALI	17
8.2.1.	Adempimenti anteriori alla consegna	17
8.2.2.	Adempimenti per la consegna	17
9.	CAPO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI	18
9.1.	DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
9.1.1.	Validità e formalità delle dichiarazioni:	18
9.1.2.	altre condizioni:	18
9.1.3.	Imposta di bollo:	18
9.2.	COMUNICAZIONI, SOPRALLUOGO, INFORMAZIONI, ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE	18
9.2.1.	Comunicazioni agli operatori economici:	18
9.2.2.	Sopralluogo in sito e presa visione degli atti	19
9.2.3.	Acquisizione delle informazioni e documentazione disponibile	19
10.	CAPO 10 - DISPOSIZIONI FINALI	19
10.1.	CONTROVERSIE	19
10.1.1.	Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente	19
10.1.2.	Controversie in materia contrattuale	20
10.1.3.	Supplente	20
10.2.	ALTRE DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI	20
10.2.1.	Computo dei termini	20
10.2.2.	Trattamento dei dati personali	20
10.2.3.	Accesso agli atti	20
10.2.4.	Norme richiamate, documenti integranti le disposizioni di gara	20
10.3.	RISERVA DI AGGIUDICAZIONE	21

PARTE PRIMA
PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. CAPO 1 - PRESENTAZIONE

1.1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è prescritto per

Alle ore: 12:00

del giorno: 26/11/2020

- b) il termine è perentorio e il sistema non ammetterà richieste tardive;
c) il recapito tempestivo dell'offerta è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

1.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- a) La presentazione dell'offerta corredata dalla relativa documentazione richiesta dovrà pervenire in forma TELEMATICA secondo le modalità stabilite nella presente lettera di invito.
b) Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici ed inserite nel sistema telematico, nello spazio relativo alla presente procedura, salvo che non sia diversamente disposto.
c) Le offerte devono essere inserite in lingua Italiana.
d) Gli allegati messi a disposizione sul sito www.acquistinretepa.it all'interno della Procedura di R.D.O. devono essere scaricati e compilati.

1.3. DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

1.3.1. Documentazione Amministrativa

Entro il termine previsto dal timing di gara al punto 1.6, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata del Portale Acquisti in Rete, nell'apposito spazio della Richiesta di Offerta **Doc. Amministrativa**, la documentazione indicata nella lettera d'invito.

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere firmati digitalmente.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio dovrà essere compilata l'apposita scheda predisposta dal Sistema. L'impresa designata quale mandataria/capogruppo provvederà a caricare i documenti a sistema.

1.3.2. Deposito telematico Offerta Economica

L'offerta economica deve essere formulata compilando il modello messo a disposizione dal Sistema di RDO.

L'OFFERTA ECONOMICA deve essere inserita a sistema digitando la percentuale di ribasso offerto sull'importo lavori a base di gara, esclusi gli oneri per la sicurezza non oggetto di sconto.

1.4. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposita funzionalità prevista dalla procedura di RDO del Portale Acquisti in Rete.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso il portale, entro i termini indicati nel Timing di abilitazione alla gara alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento sul sito www.acquistinretepa.it che avranno valore integrativo e/o correttivo degli stessi Atti di Gara.

IMPORTANTE: La Stazione Appaltante utilizzerà la funzionalità "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare il portale, al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, saranno trasmesse agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

La stazione Appaltante utilizzerà - per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione al portale Acquisti in Rete. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

1.5. MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la

gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Per problemi tecnici si consiglia di contattare direttamente il Supporto Tecnico del Portale Acquisti in Rete.

1.6. TIMING DELLA PROCEDURA

Le ditte partecipanti, dovranno caricare, salvo opportune comunicazioni, la documentazione richiesta nella data e all'ora indicata dalla tabella sotto riportata.

Fase della Procedura	DATA	ORARIO
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per la trasmissione via PEC della richiesta di effettuare il sopralluogo in sito	20/11/2020	12:00
Termine ultimo per la presentazione dell'offerta	26/11/2020	12:00
Apertura della prima seduta di gara	27/11/2020	9:00

Per le Associazioni Temporanee o Consorzi già costituiti/non ancora costituiti, l'offerta, deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo e da ciascun concorrente che costituirà l'Associazione o il Consorzio.

2. CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA LETTERA DI INVITO

2.1. QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

(TUTTI GLI IMPORTI SONO IN EURO E I.V.A. ESCLUSA)

Valore stimato complessivo dell'appalto: € 339.115,00 di cui:

IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO: € 323.273,47	
32,877 %	% di incidenza costo manodopera
IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO:	
€ 15.841,53	Oneri della sicurezza

2.2. QUALIFICAZIONE DEI LAVORI

2.2.1. Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione:

- per «categoria» si intende la categoria come risulta dalla declaratoria di cui all'allegato «A» al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui all'articolo 12 della legge n. 80 del 2014;
- la qualificazione dei lavori in appalto (compresi gli oneri di sicurezza) è la seguente:

Lavorazioni	Categoria	Importo €	Oneri sicurezza €	Importo Categoria €
STRADE, AUTOSTRADE, ETC e RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI	OG3	323.273,47	€ 15.841,53	€ 339.115,00

- la categoria riportata nella tabella della precedente lettera b), è individuata al fine del rilascio del C.E.L. (Certificato di esecuzione lavori) ai sensi e per gli effetti degli articoli 85, comma 2, e 86, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010.

2.3. DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni: giorni 210 (duecentodieci) naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

2.4. ALTRE INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

2.4.1. Tipo di appalto

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo, articolo 30 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

2.4.2. Luogo di esecuzione (codice NUTS: ITC11):

Carignano, vie varie : Parcheggio zona via Tappi e intersezione via Silvio Pellico – via XXIV Maggio

2.4.3. Breve descrizione dell'intervento:

Il progetto comprende tipologie di lavori stradali aventi quale finalità la messa a disposizione di una nuova area a parcheggio nelle immediate vicinanze di edifici scolastici, per evitare la sosta non regolare lungo la via Tappi, valorizzata dalla realizzazione di una nuova area verde a contorno e la sistemazione dell'intersezione tra via S. Pellico e via IV Novembre e Via XXIV Maggio con tecniche di Moderazione del Traffico quale la realizzazione di due minirotatorie, e migliorando la percorribilità dei marciapiedi su tutta l'area, con particolare riguardo alle disabilità motorie dei pedoni.

2.4.4. Ammissibilità di varianti:

Ai sensi del comma 1 lett. e dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di inserire modifiche non sostanziali nel limite del quinto dell'importo contrattuale.

2.4.5. Criterio di affidamento

Minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

2.4.6. Provvedimenti amministrativi:

- a) ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 50/2016, il progetto esecutivo è stato validato dal Responsabile del procedimento, arch. Valter GARNERO con verbale in data 11/06/2020;
- b) il progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 dell'11/06/2020;
- c) ai sensi dell'articolo 32, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la presente procedura è stata indetta con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica numero Reg. Gen 947 del 10.11.2020;
- d) Responsabile unico del procedimento è l' arch. Valter GARNERO, con i seguenti punti di contatto:
 - Ufficio TECNICO-SETTORE LAVORI PUBBLICI presso la Stazione appaltante;
 - PALAZZO CIVICO, 1° Piano, via Frichieri 13, 10041 CARIGNANO, TO
 - telefono 011.9698461;
 - e-mail: lavoripubblici@comune.carignano.to.it
 - P.E.C.: protocollo@cert.comune.carignano.to.it

2.4.7. Subappalto

Si applica l'art. 105 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta: A – BUSTA AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti documenti:

3.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PRELIMINARE

Per Documentazione amministrativa preliminare si intendono le dichiarazioni e i documenti, diversi da quelli relativi ai requisiti degli offerenti di cui all'articolo 3.2 e diversi altresì dall'Offerta Economica di cui al Capo 4.

3.1.1. Cauzione provvisoria

Ai sensi della Legge 120/2020 art. 1 comma 4 di conversione DL 76/2020 non è richiesta la cauzione provvisoria.

3.1.2. Dichiarazioni e altra documentazione obbligatorie:

- a) dichiarazione e attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti come segue:
 - a.1) dichiarazione di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 - a.2) dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 di avvenuto sopralluogo in sito (allegato B), con le modalità di cui all'articolo 9.2.2; l'assenza di tale documento non è causa di esclusione;
- b) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:

- b.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
- b.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata;
- c) **ai fini della acquisizione del DURC** è sufficiente l'indicazione della partita IVA della ditta o del Codice Fiscale in caso di ditta individuale.

3.1.3. Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del decreto rilancio 34/2020 non è previsto il pagamento dei contributi per i partecipanti alle procedure di gara.

3.1.4. Documento Di Gara Unico Europeo - D.G.U.E.

L'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 dovrà essere dichiarata utilizzando "Documento di Gara Unico Europeo" redatto sulla base del modello in allegato "DGUE".

Al termine della compilazione sarà necessario generare il file .pdf del DGUE compilato, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema.

Le dichiarazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 devono essere rese non solo dal titolare, ma anche da tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo art. 80, ivi compresi i soggetti cessati dalla carica l'anno antecedente l'invio della lettera di invito, ovvero:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza legale (presidente, amministratore delegato oppure direttore generale che risponda al consiglio di amministrazione stesso), membri del consiglio di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Dette dichiarazioni dovranno essere rese singolarmente dai soggetti sopra indicati elencati nell'art. 80, c.3 del codice, provvedendo gli stessi a:

- firmare il DGUE presentato dal legale rappresentante dell'O.E. concorrente, allo scopo di assumere la paternità delle dichiarazioni ivi contenute allegando un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

oppure

- a presentare ciascuno un proprio distinto DGUE (con firma autenticata allegando un proprio documento di riconoscimento in corso di validità), LIMITATAMENTE ALLA PARTE DI LORO INTERESSE (Parte III del DGUE).

In caso di ATI o Consorzio le superiori dichiarazioni devono essere rese da ciascuna Impresa associata o consorziata designata all'esecuzione della fornitura, presentando per ciascuna ditta il relativo DGUE.

Per la dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui alla parte IV del DGUE, si rimanda al paragrafo 3.2.2. "Requisiti di ordine speciale" per maggiori specifiche.

L'Amministrazione appaltante provvederà, a conclusione della procedura di gara, a richiedere all'Impresa Aggiudicataria ogni ulteriore dichiarazione e/o comprova, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

3.1.5. PASSOE

Tutti gli operatori economici che sottoscrivono le dichiarazioni previste dall'articolo 3.1.4 e 3.2 devono allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 213, comma 8 del decreto legislativo n. 50 / 2016.

3.2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.2.1. Situazione personale dell'operatore economico

(articoli 45, comma 1 e 2; 80 e 83 comma 1 lett. a) e 3 del d.lgs. n. 50 del 2016)

Una o più dichiarazioni, redatte sui modelli di dichiarazione in allegato, ai sensi dell'articolo 9.1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;

- tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
- **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci (persone fisiche)**: il socio unico, il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di società con due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
- il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla procedura, se questi è il soggetto che ha sottoscritto una o più istanze, ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera a);

2) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, dichiarati come segue:

COMMA 1

Di non aver ricevuto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

COMMA 2

- h) nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto;

COMMA 4

- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, e dichiara l'Agenzia delle Entrate di competenza;

COMMA 5

- j) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- k) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;;
- l) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; dimostrazione di significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- m) di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs 50 del 2016;

- n) di non essere in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo n. 67, non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- o) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D. Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- p) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- q) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990;
- r) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- s) di non aver omesso di denunciare, nel caso in cui l'operatore economico sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del C.P. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modifiche dalla L. 203/1991, i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, L. 689/1981 (art. 80, comma 5, lett. l), D. Lgs. 50/2016);
- t) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m), D. Lgs. 50/2016);

3.2.2. Requisiti di ordine speciale

(articolo 83, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 2016)

Una o più dichiarazioni come segue:

- a) attestazione SOA nella categoria OG3: STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI classifica II o superiore prevista dall'appalto;
- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 48 commi 1, 3, 5, 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016:
 - b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla parte di lavori ovvero che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
 - b.2) si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010 nei limiti della loro compatibilità;
 - b.3) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo.

Il possesso delle attestazioni SOA nelle categorie previste dall'appalto, dà la facoltà, all'operatore economico, di compilare esclusivamente il quadro α "INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE" della Parte IV: Criteri di selezione del DGUE.

3.2.3. Altre dichiarazioni e documentazione eventuali (se ricorrono le condizioni):

- a) **limitatamente agli operatori economici la cui documentazione o l'offerta è sottoscritta da un procuratore o instatore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;
- b) **limitatamente agli offerenti che ricorrono al subappalto:** dichiarazione, ai sensi dell'articolo 105 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con la quale l'offerente indica i lavori che intende subappaltare;
- c) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,** ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'articolo 92 del d.P.R. n. 207 del 2010:
 - c.1) **se già formalmente costituiti:** copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - c.2) **se non ancora costituiti:** dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, ai sensi dell'art. 48 comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016; tale impegno alla costituzione può essere omesso se è presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa;
 - c.3) **per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi:** dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei

- requisiti di qualificazione di ordine speciale di cui ai successivi articoli da III.2.1 a III.2.3, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
- c.4) ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, indicazione dei lavori o delle parti di lavoro eseguiti da ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
- c.5) ai sensi dell'art. 92, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui all'art. 92, comma 2 del medesimo d.P.R. n. 207/10, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nella lettera di invito, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, l'operatore economico cooptato deve:
- possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
 - possedere almeno una parte dei requisiti di cui all'articolo 3.2.3, anche con riferimento a categorie di lavorazioni diverse da quelle previste all'articolo 2.2.1, comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate, e presentare le relative dichiarazioni;
 - dichiarare i lavori o la parte di lavori che intende eseguire, fermo restando che questi non possono essere di importo superiore al 20% (venti per cento) del totale dei lavori in appalto, complessivamente per tutte le imprese cooptate se più di una;
- c.6) ai sensi dell'articolo 45, comma 1,2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la medesima disciplina si applica, in quanto compatibile, agli operatori economici che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 1991;
- d) **limitatamente alle Reti di imprese e Contratti di rete**, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:
- d.1) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
 - d.2) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 3.2.1;
 - d.3) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
 - sono individuate quali esecutrici dei lavori;
 - mettono in comune i requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 3.2.3, se diverse dalle imprese esecutrici;
 - d.4) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui all'articolo 3.2.1, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 3.2.3, per tutte le imprese di cui al precedente punto sub. d.3);
 - d.5) ai sensi dell'articolo 48, comma 14, del decreto legislativo n. 50 del 2016, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane**:
- e.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorzio o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - e.2) il consorzio o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del precedente punto sub. e.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 48, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
- f) **è ammesso l'avvalimento** in quanto non sono presenti, ai sensi dell'art. 89, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, categorie super-specialistiche (SIOS) di cui all'art. 2 del d.m. (MIT) 10 novembre 2016, n. 248.

4. CAPO 4 – OFFERTA

4.1. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA TELEMATICA DELL' «OFFERTA ECONOMICA»)

Schema di Offerta Economica (Allegato generato dalla Piattaforma Telematica)

Da inserire nella sezione Telematica "Offerta Economica".

Nella busta "B- Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla procedura, il documento relativo all'offerta di prezzo.

L'offerta di prezzo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri come risultante dalla documentazione di cui all'articolo 3.2.1, numero 1):

a) è espressa mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo lavori soggetto a ribasso, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, con le modalità e alle condizioni di cui alla successiva lettera e);

b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

c) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;

d) fermo restando quanto previsto alla lettera e), il ribasso offerto è applicato al prezzo dei lavori, esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

e) il ribasso offerto relativo all'esecuzione dei lavori:

e.1) si applica agli importi soggetti a ribasso del quadro economico di cui al punto 2.1;

e.2) è corredato obbligatoriamente dall'indicazione, ai sensi dell'art.95, comma 10 del decreto legislativo n. 50 del 2016, dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro propri dell'offerente, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali costi sono quelli estranei e diversi dagli oneri per la sicurezza di cui al successivo punto sub. e.3) non soggetti a ribasso;

e.3) non riguarda né si applica agli oneri per l'attuazione della sicurezza;

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

5. CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio del minore prezzo per l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'articolo 95 comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; l'elemento prezzo è costituito dal ribasso percentuale sull'importo lavori soggetto a ribasso di cui all'articolo 2.1.

6. CAPO 6 - FASE DI GARA

6.1. APERTURA DELLA GARA

6.1.1. Disciplina generale delle sedute:

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica telematica** e non è prevista la presenza di persone nel seggio di gara. Il rappresentante legale delle ditte partecipanti potrà seguire l'andamento della procedura accedendo al portale Acquistinrete utilizzando le proprie credenziali.
- b) Si svolgeranno in seduta privata, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti, le seguenti fasi:
 - eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse;
 - eventuale procedimento di verifica dei requisiti a seguito di proposta di aggiudicazione;
- c) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- d) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:
 - la ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.2.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo;
 - se la ripresa dei lavori è prevista nella medesima giornata o nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione telematica tramite il portale.

6.1.2. Individuazione Degli Offerenti E Delle Offerte

L'apertura della prima seduta di gara è stabilita presso:

Ente	COMUNE DI CARIGNANO			Ufficio	TECNICO	
Indirizzo	VIA FRICHERI			num.	13	
CAP	10041	Località	CARIGNANO		Prov.	TO
Nella data e ora indicate nel timing di gara punto 1.6						

oppure, in caso di impedimento, in altro luogo, altre data e ora, comunicati agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.2.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo.

6.1.3. Esame Delle Condizioni Di Partecipazione

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della Documentazione Amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente documentazione di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del decreto legislativo n.50 del 2016.

6.2. CAUSE DI ESCLUSIONE IN FASE DI AMMISSIONE

6.2.1. Cause di esclusione in fase di esame preliminare:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle buste telematiche di cui all'art. 1.3, gli offerenti:

- a) che non consentano la loro individuazione;
- b) per le quali è omessa l'**Offerta Economica**.

6.2.2. Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta telematica dell'**Offerta Economica**, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui all'articolo 6.1.3;
- b) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dal d.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
- c) che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo in sito, richiesti all'articolo 3.1.2, lettera a), punto sub. a.2), oppure il sopralluogo è stato effettuato da soggetto diverso da quelli ammessi.

6.2.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo articolo 6.2.4, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
 - ne hanno omesso la presentazione;
 - fuori dai casi di cui al precedente articolo 6.2.2, hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni della presente documentazione di gara o degli atti da questa richiamati, o non sono corredate dalla copia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni di cui all'articolo 80, comma 5 lettera m e 86 del d. Lgs 50/2016 con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
 - **se già costituito**, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 3.2.3, lettera c), punto sub. c.1);
 - **se da costituirsi**, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 3.2.3, lettera c), punto sub. c.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 4;
 - di indicare i lavori o le parti di lavoro da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere;
- d) che, in caso di:
 - consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorrono;
 - avvalimento, hanno omesso il contratto di avvalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;
- e) i cui operatori economici consorziati, raggruppati o ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo 6.2.3, in quanto pertinenti;
- f) che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- g) la cui cauzione provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;

6.2.4. Soccorso Istruttorio

Ai sensi dell'articolo 83 comma 9, del D.Lgs. 50/2016, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 6.2.3, la Stazione appaltante:

- a) assegna all'offerente il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- b) consente all'offerente di integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;
- c) accerta la sussistenza di irregolarità essenziali, ex art 83 comma 9 sesto periodo, del D.Lgs. 50/2016;
- d) in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente, ai sensi dell'art 83, comma 9 quinto periodo, del D.Lgs. 50/2016, esclude il concorrente dalla gara;
- e) precisa che come indicato dall'art 83, comma 9 secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016, **il soccorso istruttorio non è applicabile alle carenze relative all'offerta economica.**

Ai fini dell'applicazione dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 sono individuati come **dichiarazioni essenziali** quelle sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche di soggetti terzi, relative ai requisiti di partecipazione e come **elementi essenziali** quelli individuati nel presente disciplinare con la dicitura "a pena d'esclusione", con eccezione di quelli afferenti all'offerta.

In ogni caso il mancato, inesatto o tardivo adempimento all'eventuale richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, costituisce causa di esclusione.

6.2.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti nei seguenti casi:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 6.2.4, lettera a) e b);
- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016, alle condizioni di cui al comma 3 della stessa norma;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 6.2.4:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 50 del 2016 o dal regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010 nelle parti non abrogate da D.Lgs. 50/2016, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dagli atti di gara.

6.3. AMMISSIONE DEGLI OFFERENTI

6.3.1. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

La Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida.

6.3.2. Ammissione degli offerenti

Il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi dà atto del numero degli offerenti ammessi.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti in conformità a quanto previsto dall'articolo 6.1.1, lettera d), procede ai sensi del successivo articolo 6.4.

6.4. GESTIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA»

6.4.1. Apertura della «offerta economica».

Il soggetto che presiede il seggio di gara, in **seduta pubblica telematica**, procede all'apertura telematica dell'**Offerta Economica**, procedendo all'apertura dei file in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa a:
 - incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per

- l'attuazione del piano di sicurezza;
- incidenza percentuale dei propri costi del personale rispetto all'importo offerto depurato dagli oneri di sicurezza;
- d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
- e) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo articolo.

6.4.2. Cause di esclusione in fase di esame della «offerta economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta telematica dell'«**Offerta Economica**», le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente articolo 6.4.1, lettera d);

6.4.3. Esclusioni in fase di esame della «offerta economica»:

Sono ammesse con riserva le offerte:

- che in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, modificati rispetto alla candidatura, non contengono l'impegno a costituirsi salvo che tale impegno risulti già dichiarato, assorbito o integrato nelle dichiarazioni parte della documentazione come previsto all'articolo 3.2.3, lettera c), punto sub. c.2);
- che in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, modificati rispetto alla candidatura, non contengono l'individuazione dell'operatore economico mandatario o capogruppo, salvo che tale indicazione risulti già dalla documentazione ai sensi dell'articolo 3.2.3, lettera c), punto sub. c.2);

6.4.4. Formazione della graduatoria provvisoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede:

- a) alla formazione della graduatoria provvisoria;
- b) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente.

La Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6.5. OFFERTE ANOMALE O ANORMALMENTE BASSE

Ai sensi dell'articolo 97 commi 2, 2-ter e 3-bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il Seggio di gara procede secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 2 e 2 bis.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 si applicherà l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, in applicazione del comma 8 dell'art 97 del D.Lgs. 50/2106 e del combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020.

7. CAPO 7 – AGGIUDICAZIONE

7.1. VERBALI

Sono verbalizzate:

- a) le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzioni e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse avvenuto in seduta riservata; sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;

La diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

7.2. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE:

- a) Ai sensi dell'art. 32, comma 5 e del D.Lgs. n.50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione.
- b) La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art 33, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.
- c) In tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, la proposta di aggiudicazione è stabilita mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;
- d) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.

7.3. AGGIUDICAZIONE

7.3.1. Provvedimento di aggiudicazione

L'Aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito.

In ogni caso l'Aggiudicazione:

- a) ai sensi dell'art 32, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 del medesimo articolo;
- b) ai sensi dell'art 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

7.3.2. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione:

- a) L'Aggiudicazione è comunicata a tutti gli offerenti con le modalità di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 72 del medesimo decreto legislativo.
- b) resta salva per la Stazione Appaltante la possibilità di revocare l'aggiudicazione, se si accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara.
- c) ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nella lettera di invito, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

8. CAPO 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

8.1.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima che l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dei punti 7.3.1;

Ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nella lettera di invito, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

8.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'Aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso la stazione appaltante le dovute cauzioni e assicurazioni come segue:
 - la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016 con i massimali previsti dal Capitolato

d'Appalto;

- c) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- d) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla d), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

Nel caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8.2. ADEMPIMENTI CONTRATTUALI

8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna

La consegna dei lavori può avvenire solo dopo l'Aggiudicazione definitiva, fatti salvi i caso di cui all'articolo 32, comma 8, quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

8.2.2. Adempimenti per la consegna

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e non abbiano subito variazioni:
- dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
 - il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 81 del 2008, e al punto 3.2 dell'allegato XV, al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;
- e) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

9. CAPO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI

9.1. DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste dal presente Disciplinare di gara:
 - sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
 - ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
 - devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - devono essere corredate della copia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte.
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo articolo 9.2, che l'operatore economico le può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure le deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo; la corretta compilazione dei predetti modelli esaurisce le obbligazioni dichiarative dell'operatore economico.

9.1.2. altre condizioni:

- a) alla documentazione degli operatori economici non residenti in Italia si applicano gli articoli 80, comma 5, 90 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e l'articolo 62 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di integrazione o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 80 de d. lgs 50/2016;
- c) alla documentazione si applicano gli articoli 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle relative copie autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000.

9.1.3. Imposta di bollo:

Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue: Per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di **euro 16,00** a prescindere dalla dimensione del documento (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972).

9.2. COMUNICAZIONI, SOPRALLUOGO, INFORMAZIONI, ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

9.2.1. Comunicazioni agli operatori economici:

- a) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dalla presente documentazione di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera b) mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 76, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le comunicazioni inoltrate dal sistema verranno inoltrate all'indirizzo di mail PEC inserito sul portale AcquistinRete. Tutti gli operatori economici sono pertanto tenuti a verificare il dato;
- b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, o di reti di imprese, la comunicazione recapitata al mandatario o capogruppo si intende validamente e automaticamente estesa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati o partecipanti alla rete di imprese;
- c) in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'operatore economico che ha fatto ricorso all'avvalimento, o al suo mandatario o capogruppo nel caso di cui alla lettera b), si intende validamente e

automaticamente estesa ai relativi operatori economici ausiliari.

9.2.2. Sopralluogo in sito e presa visione degli atti

Il progetto è inserito sul sito internet istituzionale www.comune.carignano.to.it nella sezione *Amministrazione Trasparente >Bandi di Gara e contratti> Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura* .

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3.1.2, lettera a), punto sub. a.1) della presente lettera di invito, è **obbligatoria** la visita di sopralluogo **AUTONOMO** e la presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi del punto sub. a.2), alle seguenti condizioni:

- a) il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:
 - dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
 - da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
 - da soggetto diverso solo se munito di apposita procura notarile;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, sia se già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 48, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente; tuttavia qualora in sede di gara l'operatore economico che ha fatto il sopralluogo non partecipi al raggruppamento oppure partecipi alla gara singolarmente, il sopralluogo per il raggruppamento si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;
- c) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane, il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia, qualora in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;
- d) è altresì obbligatoria la presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.3); la presa visione si ha per assolta in caso di acquisizione degli atti progettuali, oppure con una delle modalità di cui al successivo articolo 9.2.3; resta fermo l'obbligo di sopralluogo autonomo.

9.2.3. Acquisizione delle informazioni e documentazione disponibile

- a) ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016 le richieste di informazioni, di documentazione, di sopralluogo degli offerenti, sono presentati tramite PEC entro il **termine perentorio previsto dal TIMING DI GARA**;
- c) il presente disciplinare, la lettera di invito e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili all'interno della procedura telematica di Richiesta di Offerta dal quale può essere scaricata liberamente;
- d) l'intera documentazione progettuale è accessibile e disponibile sul sito internet della stazione appaltante **all'indirizzo riportato al punto 9.2.2** dal quale può essere scaricata liberamente.

10. CAPO 10 - DISPOSIZIONI FINALI

10.1. CONTROVERSIE

10.1.1. Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Piemonte, sede competente, con le seguenti precisazioni:

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dal ricevimento della comunicazione di esclusione per gli offerenti esclusi;
 - dal ricevimento della comunicazione dell'Aggiudicazione per gli offerenti diversi dall'aggiudicatario;
- c) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale l'offerente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui alla lettera a); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile.

10.1.2. Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi, rispettivamente, degli articoli 205 e 206 del decreto legislativo n. 50 del 2016, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

10.1.3. Supplente

Ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario.

10.2. ALTRE DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI

10.2.1. Computo dei termini

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

10.2.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del regolamento (UE) 2016/679, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Carignano nella persona dell'Arch. Valter GARNERO (RUP);
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

10.2.3. Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 53, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

- a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione della Proposta di aggiudicazione o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'Proposta di aggiudicazione, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
- c) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'Aggiudicazione, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

10.2.4. Norme richiamate, documenti integranti le disposizioni di gara

Fanno parte integrante del presente Disciplinare di Gara e del successivo contratto d'appalto:

- a) il decreto legislativo 50/2016;

- b) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti non abrogate dall'art 217 D.Lgs. n. 50/2016;
- c) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

10.3. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

- a) di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Lì, 10/11/2020

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Valter Garnero
(doc. firmato digitalmente)

Allegati: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000)

Allegato A - Domanda di partecipazione;

Allegato B - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;

Allegato C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;

Allegato D – Schema per la compilazione del DGUE

Documentazione ulteriore richiesta:

attestazioni SOA e altre qualificazioni

PASSOE

Eventuali atti di avalimento o di RTI